

L'EVENTO Videomapping dal 17 al 19 settembre ai giardini Torri

## "La storia di Rovigo sulla Torre Donà"

ROVIGO - Riscoprire la storia della nostra città attraverso le immagini in uno dei luoghi simbolo del centro storico: i giardini del castello con la sua Torre Donà. È questo l'obiettivo dell'evento di Videomapping "Un fiume tra arte e storia" in programma nelle serate del 17, 18 e 19 settembre (proiezioni alle 20.30, 21.15, 22). Sarà un emozionante viaggio nel tempo proiettato sulle torri di quello che è considerato uno dei punti storici più importanti del nostro territorio, che si animerà di luci, immagini e suoni con

la rappresentazione animata di alcuni dei protagonisti delle vicende più importanti di Rovigo. L'evento rientra, infatti, nell'iniziativa del Comune di Rovigo, "Rovigo920", finanziata dal Gal Polesine Adige, attraverso il progetto di cooperazione transnazionale "He Art-Rural Art", nato con l'obiettivo di promuovere il turismo culturale, risorsa economica riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Alla presentazione dell'iniziativa, ieri a Palazzo Nodari, il sindaco Edoardo Caffeo ha sottoli-

neato: "Siamo felici di presentare questo evento, una nuova esperienza che vorremmo diventasse un appuntamento tradizionale per la nostra città. Una modalità diversa di vivere e conoscere il nostro territorio. Un ringraziamento al Gal Polesine Adige, che sostiene il progetto "Rovigo 920", il quale ha consentito che la riqualificazione di parte di Torre Donà potesse rivedere la luce e un ringraziamento a chi ha lavorato e collaborato per la realizzazione di queste speciali serate". Il Gal Polesine Adige,

come ha spiegato la direttrice Claudia Rizzi, si occupa di sviluppo rurale, svolgendo anche progetti di cooperazione: "Il presupposto che ha innescato l'avvio di questo progetto di cooperazione è stata la considerazione che il turismo culturale può costituire un volano economico e che tale risorsa, soprattutto nei territori rurali, è ancora un segmento innovativo e non ancora completamente sfruttato". Il film è stato realizzato dalla ditta Digital Network di Verona a cui è stato affidato l'incarico di portare in



Claudio Cervelli, Edoardo Caffeo e Claudia Rizzi

scena la storia della città attraverso una squadra di professionisti del settore: la direzione artistica è stata affidata a Claudio Cervelli, la regia è di Stefania

Carlesso, Grafica e Animazioni di Studio Cudicio, Audio Editing Venice Classic Radiò e Amplificazione Mav Studio.

M. V.

IL FESTIVAL Dal 16 al 19 settembre la rassegna con la band polesane alla Badoer di Fratta

## Bandoera, pop, rock e jazz in Villa

Apriranno gli "Artika", poi altri gruppi del territorio e dei conservatori Venezia e Buzzolla

Mattia Vettorello

ROVIGO - Villa Badoer sarà il palcoscenico della terza edizione di "BaNdoera". Dal 16 al 19 settembre ritorna il progetto che tanto successo ha riscosso nelle precedenti due edizioni del giugno 2019 e settembre 2020. L'evento vedrà, quest'anno, musicisti e band che si sono formati in terra polesana e con la collaborazione dei dipartimenti pop e jazz dei conservatori di Adria e Rovigo. BaNdoera, nome che nasce dall'unione delle parole "Band" e di "Villa Badoer" detta "La Badoera" e ha l'obiettivo di mettere insieme l'antico e il moderno, la storia rinascimentale del Loredan e dei Badoer e il modernismo contemporaneo della musica giovanile.

Il progetto "BaNdoera" è nato da un'idea di Antonella Bertoli, presidente della commissione provinciale pari opportunità, proprio per fornire la possibilità ai musicisti giovani di potersi esibire in un contesto prestigioso come Villa Badoer. È sostenuto finanziaria-



In Villa Badoer musica pop, jazz e rock con Bandoera

mente dalla fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e da ReteEventi della Regione Veneto e l'organizzazione vede la collaborazione del settore cultura della Provincia di Rovigo, di Arci Rovigo e di Aqua. Il calendario degli eventi della terza edizione di questa "kermesse musicale si aprirà il 16 settembre quando sul palco salirà la band "Artika", progetto dal sound electropop di e con Katrin Roselli. Si passa poi al 17 set-

tembre dove i protagonisti saranno gli allievi dei due conservatori della provincia, il "Francesco Venezia" di Rovigo e l'"Antonio Buzzolla di Adria"; ad esibirsi saranno gli allievi del primo e del secondo corso biennio del conservatorio di Adria e quelli del dipartimento pop del conservatorio di Rovigo. Il 18 settembre salirà sul palco il gruppo di dipartimento jazz del Conservatorio "Venezie", mentre la chiusura della kermesse

sarà affidata all'eccentrico musicista "Ubertone" e alla "Triki Trak Band, la quale proporrà la storia dello swing italiano in chiave giovane e divertente. Gli spettacoli sono ad ingresso gratuito e inizieranno tutti alle 21. La prenotazione è obbligatoria tramite la mail: [rovigo@arci.it](mailto:rovigo@arci.it) o tramite cellulare al numero 349/4955818. Per accedere è necessario il Green Pass.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA PRESENTAZIONE

## Il romanzo de La Boje libro sulla nostra storia

ROVIGO - Una pagina di storia importantissima per il nostro territorio. Sarà presentato mercoledì 15 settembre, alle 21 a Villa Badoer di Fratta Polesine, "Il Romanzo de La Boje", l'ultima produzione letteraria di Antonella Bertoli che già aveva trattato una rappresentazione teatrale dalla storia della prima insurrezione bracciantile del Regno d'Italia avvenuta dopo la disastrosa alluvione dell'Adige d'Italia avvenuta nel 1852. "La Boje, la boje, de boto la va de sora" (in italiano "Bolle, bolle, tra poco trabocca") è il grido che i braccianti polesani, stanchi di soprusi e ingiustizie, vittime di malattie quali la malaria, la pellagra e infezioni gastroenteriche, lanciano incrociando le braccia per avere il salario giornaliero aumentato e cibo per sostenere la famiglia. Nel suo racconto l'autrice Antonella Bertoli riprende lo sciopero storicamente avvenuto e documentato da storici e scrittori quali Vittorio Tommasin e Bruno Pirani, e lo trasforma in romanzo, evidenziando figure di donne che la storia si è dimenticata di menzionare. L'autrice, alla presentazione dell'evento tenutosi nella sala consiliare di Palazzo Celio, ha affermato: "In questo libro l'accento viene posto sulle protagoniste della vicenda, le donne e racconta una storia a cui teniamo tutti visto che fa parte della tradizione del nostro territorio. Una terra, il Polesine, dove abbiamo avuto persone che hanno lottato per la loro libertà". Il libro, sarà presentato da Antonio Lodo, le letture saranno svolte da Angioletta Masiero, Marino Bellini ed Elea Dell'Oco, con le coreografie a cura del Gruppo "Danze antiche" di Villadose. L'iniziativa rientra nel progetto "La Storia Siamo Noi", promosso dalla Provincia di Rovigo, e sostenuto dalla Fondazione Cariparo. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria ([rovigo@arci.it](mailto:rovigo@arci.it) o al 349/4955818).

M. V.



CERCHI UN POSTO  
IN CUI LAVORARE IN PACE?

Se sei stanco di lavorare da casa,  
prova Zico coworking.

Comodo come il tuo studio,  
professionale come un ufficio.

A Rovigo, in viale Porta Adige, 45/G.  
Periodo di prova gratuito.



tel. 331 7878566  
[info@zico.me](mailto:info@zico.me)  
[www.zico.me](http://www.zico.me)